

I bassifondi di S. Francisco

Non è raro il caso di un film americano che offra, almeno nello scenario, l'esempio di una ricerca dei valori sociali ed umani del cinematografo e di conseguenza la sua funzione educativa. Il tema che questo recente prodotto di Hollywood si pone attraverso una dichiarata piaga del paese, la insufficiente educazione della gioventù americana della periferia di ogni metropoli, rileva oltreché un notevole apporto del cinema americano al realismo di cui è capscuola la nostra cinematografia, una aperta tendenza a cancellare il pregiudizio che ha finora sacrificato il film d'oltre oceano alla rappresentazione di una società fittizia.

Attraverso un processo ad un giovane delinquente e l'intelligente arringa del suo difensore il film documenta le responsabilità della società nei confronti dei giovani di certa condizione abbandonata a se stessa nel difficile cammino della vita.

Questa inchiesta cinematografica è condotta, attraverso il personaggio dell'avvocato difensore, da Humphrey Bogart, attore umano e convincente. Realizzato con tecnica consumata il film interessa tuttavia per l'argomento che i valori filmistici sono pressoché inesistenti

V.S.